

Gestire le esigenze di storage nelle banche

IL SETTORE BANCARIO È OGGI DI FRONTE A UNA TRIPLICE SFIDA: ADEGUAMENTO NORMATIVO, COMPETIZIONE SUI MERCATI GLOBALI E CONGIUNTURA SFAVOREVOLE. GESTIRE LE ESIGENZE DI STORAGE COSÌ IMPONE AI VENDOR UN'ATTENZIONE PARTICOLARE. MA QUALI SONO LE ESIGENZE DEL SETTORE E LE AREE DI MIGLIORAMENTO CHE PIÙ DIRETTAMENTE SI CORRELANO CON L'OTTIMALE IMPIEGO DELLO STORAGE? È QUELLO CHE ABBIAMO CERCATO DI CAPIRE DIRETTAMENTE DALLA VOCE DI ALCUNI TRA I PRINCIPALI VENDOR DEL SETTORE.



SERGIO RESCH
SYSTEM STORAGE BUSINESS
DEVELOPMENT MANAGER, IBM ITALIA

Quali tecnologie e prodotti si prestano maggiormente all'impiego nel settore bancario e come possono essere efficacemente utilizzati?

Per **Sergio Resch, System Storage Business Development Manager di IBM Italia**, "l'offerta IBM di soluzioni storage di classe enterprise per il settore bancario si basa sui sistemi IBM DS8000 Turbo oggi leader indiscussi in termini di prestazioni e di

funzionalità per la continuità operativa. Con oltre 3 anni di disponibilità e 10.000 sistemi installati a livello mondiale, le prestazioni dei DS8000 hanno consentito a diverse realtà bancarie in Italia di ridurre significativamente i tempi di risposta per le applicazioni critiche transazionali e di com-

primere notevolmente la durata delle operazioni batch. La release 4.0, recentemente annunciata, potenzia ulteriormente le funzionalità per la sicurezza, il consolidamento e le prestazioni. Come sempre chi già oggi utilizza DS8000 può accedere alle nuove funzionalità massimizzando così la protezione degli investimenti consentendo di assorbire la crescita dei carichi di lavoro. Tra le novità si parla di moduli disco di maggiore capacità e dischi con crittografia

integrata. Proprio la crittografia, come già avvenuto per i sistemi storage a nastro, indirizza le esigenze di sicurezza a livello fisico dei dati tipiche del mondo bancario e la strategia IBM prevede di utilizzare strumenti di gestione delle chiavi di crittografia unificati a livello aziendale sia per lo storage a nastro che a disco.

Secondo **Marco Spoldi, Business Development Manager StorageWorks Division di HP Italia e Chairman di Snia Europe per l'Italia**, "le architetture di 3DC (tre data center) garantiscono oggi al settore bancario di poter contare sulla disponibilità continua e in massima sicurezza delle informazioni vitali. HP ha implementato nei propri DataCenter le soluzioni specifiche di queste architetture a tutti i livelli: dallo storage su disco StorageWorks XP24000 per il primo livello, ai sistemi StorageWorks EVA per il secondo livello, fino alle librerie VLS virtuali e alle librerie con nastri LTO. In Italia, come in Europa, il settore bancario richiede allo storage elevati livelli di affidabilità, performance e disponibilità per le attività di Disaster Recovery e Business Continuity. Da sempre, infatti, il segmento finance ha l'esigenza di avere sempre disponibili i dati vitali e le informazioni relative alle applicazioni operative, inclusa la replica dei dati e il salvataggio degli stessi. Tra le soluzioni presenti sul mercato, lo storage su disco High End - ovvero la tecnologia che include anche l'infrastruttura per il trasferimento dei dati fino al loro deposito su nastri magnetici - è in grado di rispondere perfettamente a questi bisogni. Il mercato finance può dunque contare sull'offerta e l'esperienza di HP per l'implementazione dei propri progetti".



MARCO SPOLDI
BUSINESS DEVELOPMENT
MANAGER STORAGEWORKS DIVISION,
HP ITALIA E CHAIRMAN
DI SNIA EUROPE PER L'ITALIA

Dal canto suo, **Mario Vergani, Solution Strategist di CA**, spiega che le principali famiglie di soluzioni offerte da CA



in ambito banche sono due: Recovery Management e Information Governance. “La prima affronta la tematica ‘classica’ di Backup e Restore per tutti gli ambienti, da quelli di piccole dimensioni alla classe Enterprise. A questa si aggiungono soluzioni specifiche – diventate sempre più importanti per garantire una operatività di tipo 24x7x365 – per Business Continuity e Disaster Recovery - che integrano replication, Continuous Data Protection (CDP), failover automatico e testing automatico di Disaster Recovery. CA Information Governance consente invece ai clienti di ridurre i rischi e soddisfare gli obblighi imposti dalla conformità normativa, i requisiti legali e le esigenze commerciali grazie ad un accesso sicuro, accurato e puntuale alle informazioni senza bisogno di modificare né rimpiazzare basi dati o processi aziendali già esistenti. Questa soluzione presenta funzioni di record management ed enterprise discovery e comprende: una gestione centralizzata delle politiche per il controllo delle registrazioni fisiche, elettroniche e di posta elettronica in tutta l'azienda; una gestione completa della posta elettronica, costituita da funzioni integrate di record management, mailbox management, eDiscovery e supervisione.

Unisys Italia, nelle parole di **Michele Zilli, Technical Account Manager**, sottolinea come Unisys offra soluzioni di storage che si prestano particolarmente all'implementazione nel settore bancario: “nello specifico mi riferisco alle soluzioni *Real Time Storage Metering*, *Storage Virtualization Incipient* e alle soluzioni di *Performance Management Analysis*”. In particolare, “con il Real Time Storage Metering, un modello alternativo per l'acquisto di storage on demand, Unisys consente di migliorare la gestione finanziaria delle infrastrutture storage, garantendo una flessibilità in termini operativi e di crescita che difficilmen-

te si può raggiungere con i classici modelli di acquisizione. Grazie alle soluzioni Incipient, invece, Unisys consente alle aziende del finance di creare un layer di gestione indipendente dalle tecnologie di storage sottostanti; aumentando l'efficienza della gestione e consentendo di diminuire i fermi operativi pianificati o quelli imprevisi, causati ad esempio da migrazioni di dati. Con le soluzioni di Performance Management, infine, garantiamo che gli SLA delle componenti applicative, particolarmente rigorosi per gli utenti online, siano supportati dalle infrastrutture sottostanti. Garantiamo perciò un controllo continuo dal layer applicativo al layer infrastrutturale anche in ambito eterogeneo, sia fisico che virtuale. Unisys è quindi in grado di identificare in tempo reale le cause dei problemi legati al calo delle performance e quindi risolverli in brevissimo tempo”.

Maurizio Paci, Marketing Program Manager di EMC Italia, spiega che “oggi lo storage, che ha sempre avuto un ruolo fondamentale nelle transazioni bancarie, assume un'identità ancora più interessante”. Infatti, “a esso e alle aziende che lo forniscono vengono delegate le proble-



MARIO VERGANI
SOLUTION STRATEGIST,
CA



MICHELE ZILLI
TECHNICAL ACCOUNT MANAGER,
UNISYS ITALIA



MAURIZIO PACI
MARKETING PROGRAM MANAGER,
EMC ITALIA

matiche di controllo accessi e cifratura dei dati sensibili, della gestione dei contenuti, della correlazione tra effetti e cause dei problemi. Si tratta quindi di uno storage molto intelligente e con un senso molto più ampio. Per questo deve integrare nativamente funzionalità di virtualizzazione, di efficienza energetica, di facilità di gestione, di inserimento, insomma, di strategie 'green' dove i consumi diretti e indiretti di energia devono essere ridotti - tutto verso una migliore efficienza e un ritorno sugli investimenti da una parte e la sicurezza dall'altra. La sfida delle banche è dimostrare proprio il ritorno sugli investimenti da una parte e la sicurezza dall'altra. Non è nuovo ma è sempre attuale il tema del Disaster Recovery, oggi possibile su siti multipli per consentire l'operatività della banca anche in caso di problemi geografici, tutto questo per ribadire la solidità della banca verso i propri clienti e verso tutto il mercato e le sue normative".



ROBERTO PATANO
BUSINESS DEVELOPMENT MANAGER,
NETAPP ITALIA

La sicurezza è un tema importante anche per **Roberto Patano, Business Development Manager di NetApp Italia**, che parla di "sicurezza intesa come accesso sicuro alle informazioni. La normativa ha spinto molto sulla protezione delle informazioni in modo che queste fossero sempre disponibili, ma ora l'attenzione si sta spostando più sulle soluzioni di encryption, che possono mettere in sicurezza le informazioni e quindi garantire che vengano accedute solo da chi ne ha effettivamente diritto. NetApp ha una soluzione proprietaria (derivante dall'acquisizione di Decru) capace di operare in maniera totalmente trasparente indipendentemente dal fatto che i dati si trovino su una NAS o su una SAN o addirittura che vengano impiegati per fare il backup delle informazioni. Oggi inoltre, grazie a un accordo con Brocade, ha anche una soluzione di encryption a livello di storage area network e quindi in grado di criptare tutte le informazioni che transitano dallo switch.



PATRICE HENRY
COUNTRY MANAGER PER L'ITALIA
E TRADE MARKETING MANAGER
WORLDWIDE, LACIE

Infine, **Patrice Henry, Country Manager per l'Italia e Trade Marketing Manager WorldWide di LaCie**, rimane sul tema spiegando che "parlare di sicurezza, una delle esigenze più sentite nel settore bancario, in particolare per le agenzie bancarie, non significa solo occuparsi degli aspetti più strettamente legati all'infrastruttura informatica ma si riferisce anche agli aspetti legati all'archiviazione dei dati e quindi allo storage. Per rispondere a queste esigenze LaCie offre prodotti studiati principalmente per rendere l'archiviazione dei dati più sicura, garantendo allo stesso tempo la disponibilità, l'integrità e il back up dei dati. In particolare, una delle proposte di LaCie è il LaCie 4big Quadra Design by Neil Poulton, disponibile con capacità fino a 6 TB, è una soluzione RAID con 4 unità che rappresenta una soluzione ideale per le agenzie bancarie che hanno l'esigenza di disporre di ampi spazi di memorizzazione e backup, velocità ultra-elevate e sicurezza superiore agli standard. Un'altra soluzione che trova un ottimo collocamento nel settore delle PMI e delle agenzie bancarie è LaCie Ethernet Disk, che può essere usata per condividere file di dati importanti, memorizzare server Web, effettuare il backup di dati critici e archiviare cartelle".

Anche sulla seconda domanda posta al nostro panel i pareri sono variegati, pur con numerosi punti di contatto: "con che spirito, mezzi e partnership strategiche lo storage può puntare con possibilità di successo al mercato delle banche?"

Sergio Resch di IBM risponde con un esempio: "una recente analisi condotta da IBM Global Technology Services sul mercato italiano identifica IBM DS8000 come lo standard de facto nella realizzazione dei progetti di "Business Continuity" per oltre il 60% delle grandi imprese italiane. Risultato significativo ottenuto grazie alle competenze maturate dal team italiano IBM di "Business Continuity" che sono state preziose nello sviluppo di soluzioni perfettamente allineate alle esigenze di continuità operativa delle varie infrastrutture cliente".

Mario Vergani di CA, fa invece notare come le banche siano "sempre più alla ricerca di modi per ridurre i costi. Di conseguenza agli IT Manager è spesso chiesto di fare di più con i mezzi in loro pos-

nesso. Per venire incontro a questa esigenza, CA ha introdotto un approccio – metodologico e tecnologico al tempo stesso – denominato Intelligent Management Software, che consente di massimizzare l'investimento sull'infrastruttura di storage già esistente e all'interno dei vincoli di budget, pur fornendo migliori livelli di servizio. Infatti, dati e asset di storage devono essere in linea con i processi di business in modo da rispettare livelli di servizio che siano coerenti. Le aziende devono quindi saper definire e mettere in atto procedure e best practice tali da gestire in maniera intelligente le infrastrutture di storage, aumentare l'efficienza globale e naturalmente garantendo la disponibilità di dati ed applicazioni.

Michele Zilli di Unisys Italia, spiega invece come “la logica delle soluzioni infrastrutturali trova la propria forza nella capacità di risolvere concretamente i problemi reali di business e nel soddisfare le esigenze del cliente. In questo senso le tecnologie di storage esprimono il loro valore reale solo se inserite correttamente in un contesto di ‘soluzione’. Proprio per questo motivo Unisys ritiene che le partnership strategiche con i produttori rappresentino un elemento chiave per poter proporre al mercato finance soluzioni complete che rispondano alle esigenze specifiche del settore”.

Dal canto suo, **Maurizio Paci di EMC Italia**, sottolinea che “lo storage è di fatto la cassetta di sicurezza del vantaggio competitivo delle banche, maggiore efficienza si riesce a ‘spremere’ da questo livello infrastrutturale e minori saranno i rischi ai quali l'operatività delle banche si troverà esposta. Un esempio su tutti l'abbiamo già descritto, oggi le maggiori banche basano la propria infrastruttura di Disaster Recovery su EMC, aprendo la porta ad una partnership strategica con il leader di mercato che integra le maggiori soluzioni applicative, di infrastruttura di rete e di virtualizzazione. Inoltre EMC è stata la prima ad intuire una necessità delle banche, e a rispondere con l'ultima tecnologia disponibile: la velocità delle transazioni, sia in caso di mercato telematico che come “esperienza cliente” delle transazioni web viene risolta con l'adozione della tecnologia flash drive all'interno dell'offerta EMC. L'uso della tecnologia Flash permette prestazioni 30 volte superiori con un risparmio energetico che arriva al 98% comparato alle



operazioni dei dischi tradizionali; vengono risolti quindi con una sola tecnologia sia i problemi prestazionali che quelli di efficienza energetica.”

Secondo **Roberto Patano di NetApp Italia**, “lo spirito non è certo quello di una rincorsa tecnologica, in quanto dopo aver consolidato e virtualizzato il lato server, solo facendo la stessa cosa con quello storage una banca potrà contare su un “data center virtuale” che le dia quella flessibilità di utilizzo delle risorse IT che non aveva mai potuto avere. E grazie a questa flessibilità godrà di un go-to-market più veloce e flessibile e potrà portare sul mercato nuovi servizi più sicuri e innovativi e creare un gap competitivo rispetto alla concorrenza.

Patrice Henry di LaCie, conclude “le soluzioni di storage di LaCie aiutano le agenzie bancarie a garantire i livelli di sicurezza e di protezione delle informazioni e dei dati sensibili dei propri clienti, oltre che aiutarle a garantire la continuità del servizio e l'affidabilità dell'infrastruttura. LaCie, oltre a fornire soluzioni hardware, offre un accurato servizio di consulenza e di supporto”.